Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Progetti Tecnologici
Il Direttore
Il Presidente della Conferenza di servizi

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
UPGRADING MULTI-TECNOLOGICO: LINEE PIANO ACCELERATO ERTMS – ATTREZZAGGIO CON ERTMS/ETCS LIVELLO 2 SENZA SEGNALAMENTO LATERALE E DEGLI IMPIANTI DEL SOTTOSISTEMA DI TERRA CONNESSI.
TRATTA BIVIO PC ARCOLA (E) – VIAREGGIO (E)
(CUP J74E21001450001)

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Il Presidente della Conferenza di Servizi

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 14-*bis*;

VISTO il DPR 357/97 *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";*

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* e s.m.i. e, in particolare, l'art. 146;

VISTO l'art. 53-*bis* del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021 e s.m.i., che, *"al fine di ridurre, in attuazione delle previsioni del PNRR, i tempi di realizzazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, (…), ivi compresi gli interventi finanziati con risorse diverse da quelle previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea"*, introduce una disciplina acceleratoria e semplificata per l'approvazione dei progetti di infrastrutture ferroviarie;

VISTE le modifiche apportate all'art. 53-*bis* del D.L. n. 77/2021 dal D.L. n. 13/2023, convertito dalla L. n. 41/2023, in vigore dal 25 febbraio 2023, e visto, in particolare, l'art. 48 commi 5, 5-*ter*, 5-*quater* e 5-*quinquies* del D.L. n. 77/2021;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020 come di recente modificato dal D.L. n. 13/2023, che prevede alcune accelerazioni del procedimento in conferenza di servizi;

VISTO che l'intervento in oggetto è compreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO il vigente aggiornamento 2023 del Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti, e in particolare *il "Programma nazionale ERTMS"* inserito in Tabella A – *Portafoglio Investimenti in corso e programmatici",* sub-tabella "*A02 - Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico*", riga P2011;

VISTA la Disposizione Organizzativa n. 375/AD del 19/12/2022, con la quale la responsabilità della Direzione Investimenti Progetti Tecnologici di RFI è stata attribuita all'ing. Marco Torassa (Procura repertorio n. 86161, rilasciata con atto a Rogito del Notaio n. 25081 in data 02/08/2022 registrato all'Agenzia dell'Entrate, Ufficio di Roma 1, in data 02/08/2022 con n. 24921), che ha assunto l'incarico di Presidente della Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione del progetto in argomento.

PREMESSO CHE

- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-NEMI.DPT.PC\A0011\P\2023\377 del 18/05/2023 ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e per la provincia di La Spezia e alla Soprintendenza Speciale PNRR la documentazione redatta ai fini archeologici unitamente agli elaborati caratterizzanti di progetto, ai fini dell'assoggettabilità alla procedura di verifica ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 50/2016 (oggi abrogato dal D. Lgs. 36/2023, efficace dal 01/07/2023).
  La SS-PNRR, con nota prot. 26593-P del 13/11/2023 ha espresso parere favorevole *"nel rispetto delle prescrizioni contenute nei menzionati pareri delle stesse, (…) n. 9882 del 20.06.2023".*
  In stralcio il parere allegato nella nota del 13/11/2023 della SABAP per la città metropolitana di Genova e per la provincia di La Spezia (prot. 9882-P del 20/06/2023):
  "si ritiene necessario effettuare le indagini archeologiche di seguito descritte, la cui modalità di realizzazione potrà essere meglio dettagliata a seguito di sopralluoghi da parte del personale di questo Ufficio.
  3.a) SONDAGGI ARCHEOLOGICI PRELIMINARI IN ESTENSIONE nelle aree indicate a rischio archeologico alto: (omissis)
  3.b) SONDAGGI ARCHEOLOGICI PRELIMINARI, secondo le modalità che verranno indicate da personale di questo Ufficio nel corso di sopralluoghi, nelle aree individuate a rischio archeologico medio: (omissis)
  3.c) ASSISTENZA ARCHEOLOGICA nelle aree individuate a rischio basso: (…)
  In conclusione a quanto evidenziato, QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione del progetto. Resta inteso che tale autorizzazione è subordinata al preliminare adempimento di quanto prescritto e fermo restando che potrà rendersi necessario richiedere varianti progettuali di parte del tracciato qualora gli esiti delle

indagini preliminari portino alla luce evidenze archeologiche la cui tutela risulti incompatibile con la realizzazione di parti dell'intervento (si veda in merito quanto previsto dal D.Lgs.50/2016 art. 25)".

La suddetta SABAP, vista la nota prot. DP.AAT.A.SA.0070012.24.E del 26/03/2024 con la quale è stato trasmesso il Report di lettura archeologica dei carotaggi S6 e S7 nel Comune di Sarzana, con nota prot. 6408-P del 04/04/2024 ha comunicato che:

"PRESO ATTO che sono stati effettuati due carotaggi, denominati S6 ed S7 in comune di Sarzana, della profondità di 15 metri;

OSSERVATO che, come da indicazioni della Scrivente, è stata effettuata una lettura archeologica dei carotaggi stessi, eseguiti a scopo geologici;

PRESO ATTO, che la lettura archeologica dei carotaggi NON ha rilevato, a nessuna profondità, porzioni di terreno con carattere antropico;

QUESTA SOPRINTENDENZA Non prescrive, al momento, ulteriori sondaggi e resta in attesa di conoscere gli altri risultati delle indagini archeologiche prescritte con precedente nota ns prot. 9882 del 20/6/2023 e con quanto specificato ulteriormente durante il sopralluogo congiunto effettuato il 7/7/2023".

- RFI S.p.A, con nota prot. RFI-NEMI.DPT.PC\A0011\P\2023\376 del 18/05/2023, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara e alla Soprintendenza Speciale PNRR la documentazione redatta ai fini archeologici unitamente agli elaborati caratterizzanti di progetto, ai fini dell'assoggettabilità alla procedura di verifica ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 50/2016 (oggi abrogato dal D. Lgs. 36/2023, efficace dal 01/07/2023).

  La SS-PNRR, con nota prot. 26593-P del 13/11/2023 ha espresso parere favorevole *"nel rispetto delle prescrizioni contenute nei menzionati pareri delle stesse, prot. n. 6412 del 30.05.2023 (…)".*

  In stralcio il parere nella nota della 13/11/2023 della SABAP per le province di Lucca e Massa Carrara (prot. 6412-P del 30/05/2023):

  "(…) questa Soprintendenza, per quanto di competenza, formula un parere istruttorio favorevole con prescrizioni. (…) si richiede che tutte le operazioni di scavo che alterano lo stato attuale del sedime siano effettuate con sorveglianza archeologica in corso d'opera, avvalendosi di figure dotate dei necessari requisiti di professionalità, ai sensi del D.M. 244/2019 (…)";

- RFI S.p.A, con note prott. RFI-NEMI.DIN.DPT.PC\A0011\P\2023\535 del 07/07/2023 e RFI-NEMI.DIN.DPT.PC\A0011\P\2023\586 del 20/07/2023, ha trasmesso all'Ente Parco di Montemarcello Magra Vara e alla Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia Settore Tutela della Natura e del Mare - Valutazione

di Incidenza, la documentazione necessaria ai fini dell'avvio della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui all'art. 5 DPR 357/97.
L'Ente Parco di Montemarcello Magra Vara, con nota prot. 1961 del 25/09/2023 ha comunicato che *"ai sensi e per gi effetti dell'art.21 della legge regionale n. 12/1995 e ss.mm.ii. si rilascia il nulla osta all'intervento in oggetto"*.
La Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia Settore Tutela della Natura e del Mare - Valutazione di Incidenza. Con nota prot. 1103 del 02/01/2024 che *"l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito "Lago di Porta" (IT5120018), con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a patto che siano rispettate le seguenti condizioni d'obbligo proposte dal richiedente:*

- *CO_GEN_02: per l'accesso veicolare all'area interessata dal progetto/intervento/attività sarà utilizzata la viabilità permanente già esistente.*
- *CO_GEN_04: nel corso dei lavori sarà prevista l'adozione di accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di polveri, rifiuti, contenitori, parti di attrezzature o materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e sostanze solide o liquide derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto. Al termine dei lavori non residueranno rifiuti che verranno recuperati e smaltiti secondo la normativa vigente.*
- *CO_GEN_07: al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi di aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, con eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo. A tal fine il terreno eventualmente rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori.*
- *CO_EDI_13: le aree di cantiere saranno chiaramente identificate e delimitate ed il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali sarà effettuato in modo tale da limitare il più possibile il danneggiamento della vegetazione circostante; a tal fine sarà previsto l'utilizzo di aree già alterate/antropizzate, se presenti.*

- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2023\52 del 07/11/2023, ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) di cui all'art. 14-*bis* della L. n. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'artt. 53-*bis*, comma 1, 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021 e s.m.i, con le accelerazioni disposte dall'art. 13 del D.L. n. 76/2020 per l'approvazione del PFTE in valutazione della presente procedura di Conferenza di Servizi dell'intervento in epigrafe;

- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2023\64 del 21/11/2023 ha esteso la partecipazione alla Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto, al Comune di Massa;
- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2023\95 del 11/12/2023, a riscontro della nota prot. 534201 del 23/11/2023 e della nota prot. 552641 del 5/12/2023 con la quale la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale Settore Programmazione - Grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale ha richiesto a questa Società un'estensione dei termini della Conferenza di Servizi, ha comunicato a tutti gli Enti/Amministrazioni coinvolte che il termine finale della Conferenza di Servizi previsto per l'08/01/2024 è stato rinviato alla data del 23/01/2024.
- RFI S.p.A., con nota prot. RFI.VDO.DIN.DPT\A0011\P\2024\105 del 04/04/2024 ha sollecitato il Comune di Viareggio a rendere le determinazioni di competenza sul progetto in argomento ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 147 del D.Lgs. 42/2004, specificando che la mancata comunicazione di tali determinazioni, tenuto conto anche dell'intervenuto parere favorevole e vincolante della SS-PNRR (art. 146, comma 5 del D.lgs. 42/2004), equivale ad assenso senza condizioni al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i.;
- Attestata la non necessità di procedere ad espropri e/o asservimenti ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 poiché le opere da realizzare ricadono in aree ferroviarie, al solo fine di garantire la partecipazione dei soggetti interessati, ai sensi dall'art. 14 comma 5 della L. 241/1990 e s.m.i., RFI S.p.A. in data 21/11/2023 ha pubblicato sul quotidiano a tiratura nazionale "Il Corriere della Sera" e su quello a tiratura locale "Il Secolo XIX" e "La Nazione", l'avviso di avvio della CdS. All'avviso in parola è stata data pubblicità sul sito web delle Regioni coinvolte e sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati dalle opere nonché, sul sito informatico della Società Italferr S.p.A.. In esito alle suddette comunicazioni di avvio della CdS non sono tuttavia pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati.

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

  Amministrazioni statali, Regione, Comuni e Consorzi:

  - Il **Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, con nota prot. 1555 del 12/01/2024 ha espresso *PARERE FAVOREVOLE AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI*

DELL'ART. 21 C. 4 E AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D. LGS. N. 42/2004 alla realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti alle competenti Soprintendenze ABAP, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei menzionati pareri delle stesse SABAP_LU_PROT. 14145 del 11.12.2023 nota SABAP_MET_GE_PROT. 20293 del 07.12.2023".
Di seguito in stralcio i pareri delle SABAP territorialmente competenti:

- **SABAP per le province di Lucca e Massa Carrara** (prot. 14145 dell'11/12/2023)
  "(…) questa soprintendenza comunica l'esito positivo dell'istruttoria esperita e che per tanto, per quanto di propria competenza, nulla osta alla realizzazione degli interventi in esame in rapporto alle tutele previste dalle parti Seconda e Terza del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.";
- **SABAP per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia** (prot. 20293 del 07/12/2023)
  "*QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME IL SEGUENTE PARERE ISTRUTTORIO le opere* (omissis) *risultano compatibili con le esigenze di tutela paesaggistica in quanto opere complessivamente di lieve entità, collocate in ambito ferroviario, che non confliggono con i caratteri propri del contesto paesaggistico di riferimento.*
  Inoltre, CONSIDERATO che, in generale, le opere in progetto insistono su aree di proprietà di RFI soggette a tutela ope legis ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 42/2004 e ss.ms.ii.;
  TENUTO CONTO che l'area identificata catastalmente al NCT mapp 893 F 45 del Comune di Sarzana è già stata oggetto di procedimento di Verifica dell'Interesse Culturale che si è concluso con esito negativo (prot. SR Liguria n. 2678 del 13/06/2022, assunto al prot. SABAP MET-GE n. 9879 in pari data) e che, pertanto, tale mappale non risulta soggetto a tutela ai sensi della parte II del Codice;
  AI SENSI del combinato disposto dall'art. 21, comma 4 del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 e ss.mm.ii., Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – parte II e dall'art. 20, comma 2 del D.L. 13/2023 così come convertito dalla L. 41/2023 nonché ai sensi del D. Lgs 31.03.2023 n° 36, Codice dei Contratti pubblici, titolo III – allegato II.18,
  QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME IL SEGUENTE PARERE ISTRUTTORIO
  Le opere in progetto, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale in quanto opere di minimo impatto e, pertanto, la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, risulta autorizzabile ai sensi dell'art. 21 c.4 del Codice".

- Il **Ministero della Difesa - MO.TRA – Ufficio Movimento e Trasporti**, con nota prot. 1042 del 06/01/2024 ha espresso *"NULLA CONTRO alla realizzazione*

dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- *venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dai competenti Reparti Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture in Padova) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche ai Comandi Militari Territoriale competenti;*

- *siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;*

- *sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino", ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;*

- *sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare".*

- Il **Ministero della Difesa – Istituto Geografico Militare**, con nota prot. 508 del 09/01/2024 ha espresso *"NULLA CONTRO alla sua realizzazione".*

- La **Regione Liguria – Direzione Generale Territorio – Servizio Urbanistica – Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo**, con nota prot. 53012 del 16/01/2024 ha comunicato che *"(…) si rende assenso sul progetto in parola, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Direzione Territorio:*

  - l'attestazione, sotto il profilo urbanistico e territoriale della conformità delle opere previste;

  - sotto il profilo paesaggistico, assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato D. Lgs. N. 42/2004 (…)" con la prescrizione di valutare

l'opportunità, compatibilmente, con il rispetto dei necessari requisiti tecnologici e di sicurezza, di individuare, per i manufatti fuori terra ed in particolare per gli armadi, fronti a vista in acciaio non riflettente e\o comunque in materiale translucido.

Il suddetto settore ha precisato che *"eventuali limitati discostamenti planimetrici degli stessi, non superiori a 50 (centimetri) cm., nonché contenute modifiche sotto il profilo planoaltimetrico ricomprese entro il limite del 5%, di quanto in oggi ritenuto assentibile, sono da intendersi già autorizzati ai fini paesaggistici con la presente determinazione"*.

- Il **Comune di Sarzana – Servizio Urbanistica**, con nota prot. 21029 del 02/05/2024 ha comunicato che *"per quanto di competenza non si rilevano limitazioni dettate dalle normative urbanistiche vigenti sul territorio comunale"*.

- Il **Comune di Castelnuovo Magra – Settore Tecnico**, con nota prot. 4469 del 05/04/2024 ha comunicato che "*gli interventi (…) risultano conformi ed ammissibili rispetto alle N.C.C. del piano urbanistico vigente"*.

- Il **Comune di Arcola – Area Tecnica**, con nota prot. 3229 del 07/02/2024 ha comunicato che *"valutata la conformità delle opere alle vigenti disposizioni normative in materia sotto il profilo urbanistico ed edilizio si esprime PARERE FAVOREVOLE (…)"*.

- La **Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di trasporto e viabilità regionale,** con nota prot. 577187 del 20/12/2023 ha trasmesso la deliberazione di Giunta Regionale n. 1528 del 18/12/2023, con la quale ha comunicato *"1. di dare mandato, ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. 23 luglio 2009 n.40 e s.m.i., al dirigente responsabile del Settore regionale Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale a rappresentare la Regione Toscana nella Conferenza di Servizi (…) esprimendo parere favorevole alla localizzazione delle opere previste nel suddetto progetto, per la parte ricadente nel territorio toscano nei Comuni di Viareggio (LU), Pietrasanta (LU), Carrara (MS), Massa (MS) e Montignoso (MS), vincolato al rispetto delle condizioni, prescrizioni, raccomandazioni, adeguamenti ed indicazioni contenute nei seguenti atti richiamati in narrativa e fermo restando quanto richiesto al successivo punto 2, che allegati al presente atto sotto la lettera "A" ne costituiscono parte integrante e sostanziale:*

  - parere del Comune di Massa n. 93269 del 30/11/2023;
  - parere del Comune di Carrara n. 97802 del 07/12/2023;
  - parere del Comune di Pietrasanta n. 74657 del 11/12/2023
  - parere ARPAT n. 553703 del 06/12/2023;

- *parere del Settore regionale Autorizzazioni Uniche Ambientali prot. n. 515755 del 13/11/2023;*
- *parere del Settore regionale Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio n. 518600 del 15/11/2023;*
- *parere del Settore regionale Sismica prot. n. 519214 del 15/11/2023;*
- *parere del Settore regionale Logistica e Cave prot. n. 519653 del 13/11/2023;*
- *parere del Settore regionale Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica prot. n. 522806 del 16/11/2023;*
- *parere del Settore regionale Bonifiche e Siti Orfani "PNRR" n. 0552727 del 05/12/2023;*
- *parere del Settore regionale Genio Civile Toscana Nord n. 554658 del 06/12/2023;*

2. dato atto del parere del Settore regionale Tutela della Natura e del Mare, n. 536894 del 24/11/2023 (Allegato A), l'approvazione del progetto in oggetto da parte di RFI dovrà tassativamente essere subordinata al completamento formale degli adempimenti ed atti necessari correlati alla domanda per la Valutazione del procedimento di Incidenza Ambientale ex art. 88 LR 30/2015, secondo le relative modalità e discipline regionali, tali da consentirne la valutazione da parte del Settore competente della Regione Toscana, ovvero all'esito positivo di tale Valutazione ed al recepimento delle eventuali prescrizioni, raccomandazioni o indirizzi che ne dovessero derivare;

3. di dare atto che non essendo stato inviato alla Regione il parere del Consiglio Comunale del Comune di Massa, né i pareri dei Comuni di Viareggio e Montignoso nei termini istruttori richiesti ai fini della localizzazione dell'opera, i medesimi Comuni si esprimeranno nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. richiamata nel presente atto (…)".

Di seguito in stralcio i sopracitati pareri pervenuti al suddetto Settore regionale:

- Comune di Massa (prot. 93269 del 30/11/2023);

"(…) Le aree oggetto di intervento sono classificate dal vigente RU come di seguito indicato:

1. *(…) Massa Centro T4_A – Realizzazione di un nuovo fabbricato in area ferroviaria. L'immobile è incluso nel perimetro del Programma integrato d'intervento Comparto Stazione (PII) (…). Le categorie d'intervento ammesse, nelle more di formazione del PII, non includono la nuova costruzione. Pertanto, l'intervento contrasta con il RU.*
2. *(…) Massa Industriale T4_A – Realizzazione di un nuovo fabbricato in area ferroviaria. L'immobile è classificato nelle Attrezzature ed aree di servizio per il trasporto e ricade all'interno della fascia di rispetto ferroviario (…). Inoltre rientra nel perimetro dei siti di bonifica di competenza della Regione Toscana ai sensi del DM n. 312 del 29/10/2023. Il RU per le opere ferroviarie non contiene alcuna specifica*

disposizione, si applicano, pertanto, le disposizioni applicative di cui all'art. 25 delle NTA. Riguardo a queste il fabbricato in progetto non rispetta la distanza minima dai confini stabilita in ½ dell'altezza con un minimo assoluto di 5m e pertanto contrasta il RU. Per quanto riguarda il sito di bonifica, (…) si ritiene che l'intervento rientri nelle fattispecie previste dall'art. 242 ter – Interventi e opere nei siti soggetto di bonifica del D.Lgs n. 152/2006 e soggetto alle procedure espresso nello stesso.

3. *(…) Massa (MS) PK 144+708 – Armadio IS. L'immobile è classificato nelle Attrezzature ed aree di servizio per il trasporto e ricade all'interno della fascia di rispetto ferroviario (…). Inoltre rientra nel perimetro dei siti di bonifica di competenza della Regione Toscana ai sensi del DM n. 312 del 29/10/2023. In relazione a tale intervento il RU non contiene alcuna specifica disposizione che ne condiziona la realizzazione. L'intervento risulta, pertanto, conforme allo strumento comunale. Per quanto riguarda il sito di bonifica, l'intervento, (…) rientra nelle fattispecie previste dall'art. 13 bis della L.R. 25/1998 e dalla nota regionale n. 40182/2015 ed è, pertanto, ammissibile.*

Riepilogando, si rappresenta che gli interventi indicati ai precedenti punti 1 e 2 non risultano conformi alle NTA dello strumento di pianificazione urbanistica vigente e pertanto per la loro realizzazione si rende necessario operare con una variante al RU.

- Comune di Carrara (prot. 97802 del 07/12/2023)

"si trasmette la nota inviata a RFI (…) con Prot. Gen.le n. 97904 del 5.12.2023".

Nota allegata: "*Con riferimento alle richieste indicate in oggetto (…)si comunica che le aree indicate risultano individuate dal P.O.C. - Piano Operativo Comunale come Zona Territoriale Omogenea F (art. 3 N.T.A.), ambito RF , Infrastrutture e servizi per la mobilità (art. 53 N.T.A.) – Rete ferroviaria [RF] e di seguito identificate:*

a) "Armadio IS PK 146+058" - N.C.T. al Fg. 94 Mapp. 1;
b) "Armadio IS PK 147+449" - N.C.T. al Fg. 80 Mapp. 127;
c) "Armadio IS PK 148+839" - N.C.T. al Fg. 69 Mapp. 5;
d) "Shelter PLA pk 146+628" - N.C.T. al Fg. 91 Mapp. 32;
e) "Shelter pk 146+997" - N.C.T. al Fg. 81 Mapp. 117;

A seguito A seguito di un esame istruttorio risulta che le aree individuate per la realizzazione dei manufatti di cui ai precedenti punti a) e d) ricadono in zona sottoposta a vincolo – S.I.R. D.M. 29/10/2013 "Sito di bonifica di interesse regionale", mentre le aree di cui al precedente punto c) ricadono, seppure in maniera parziale, nella "Fascia di rispetto del reticolo idrografico approvato con DCRT 103/2022" successivamente aggiornato con "Allegato della DGRT 1061/2023". In relazione alle richieste depositate, si comunica che il Nucleo di

Valutazione di questo Comune, nella seduta n.18. del17 novembre 2023, si è così espresso: "Parere favorevole sotto il profilo urbanistico". Si allega alla presente elaborato grafico trasmesso dalla società Nausicaa spa nella quale dove sono riportati i canali demaniali che attraversano le ferrovie in corrispondenza del passaggio a livello. Il posizionamento del manufatto proposto, non risulta interferire con i canali".

- Comune di Pietrasanta (prot. 74657 dell'11/12/2023)

Il suddetto comune ha trasmesso a RFI S.p.A. e alla Regione i seguenti pareri:

Parere Ufficio Urbanistica

"(…) a seguito di verifica di conformità delle opere alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, risulta quanto segue:
Realizzazione di fabbricato - Fg 16 part 165: urbanisticamente conforme
Realizzazione di armadio IS PK 127+990 - Fg 25 part 56: urbanisticamente conforme
Realizzazione di armadio IS PK 130+958 - Fg 7 part 76: urbanisticamente conforme
Realizzazione di armadio IS PK 134+940 - Fg 52 part 1253: urbanisticamente conforme

Parere Servizio Edilizia – Paesaggistica

"Dalla valutazione della documentazione ricevuta, è emerso che le parti del territorio del Comune di Pietrasanta sottoposte alla tutela del Vincolo Paesaggistico non vengono interessate dal progetto in oggetto".

Parere Servizio Tecnico Ambiente, LLPP e Manutenzioni

"(…) le opere oggetto di parere non rientrano né nelle aree perimetrate a vincolo idrgeologico ai sensi del RD 3267/1923, né in quelle perimetrate come bosco ai sensi del D.lgs 42/2004, art. 142 Lett. g) e, pertanto, con la presente si comunica la non assoggettabilità delle opere oggetto della richiesta nei confronti di autorizzazione per il vincolo idrogeologico edilizio ai sensi della vigente normativa.

- ARPAT – Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (prot. 553703 del 06/12/2023)

"Visto e valutato il progetto presentato, si ritiene, per quanto di competenza, che i potenziali impatti ambientali possano essere mitigati impartendo prescrizioni per la fase di cantierizzazione delle opere, come evidenziato agli specifici paragrafi.
ANALISI COMPONENTI AMBIENTALI
SUOLO E SOTTOSUOLO, AMBIENTE IDRICO, CANTIERIZZAZIONE
(…) Sulla base di quanto riportato negli elaborati progettuali, e sopra evidenziato, si ritiene che le opere in progetto, per come descritte, possano avere un impatto limitato sulle matrici ambientali qui considerate. Al fine di minimizzare eventuali interferenze in fase esecutiva,

risulta opportuno prescrivere che il proponente (o meglio, l'appaltatore) segua le procedure indicate nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT (rev. Gennaio 2018)" [1]al fine della salvaguardia ambientale delle lavorazioni di cantiere.
In particolare, si precisa e si ricorda che materiali provenienti da demolizioni costituiscono rifiuto, così come gli eventuali materiali di risulta degli scavi costituiscono rifiuti e come tali dovranno essere gestiti; per l'eventuale riutilizzo dei materiali di scavo ci si dovrà attenere a quanto disposto dal D.P.R. 120/2017, ovvero i materiali potranno essere riutilizzati:
• come sottoprodotti, attenendosi a quanto disposto dall'art. 21 del suddetto decreto;
• in situ al di fuori del regime dei rifiuti (al naturale, nel caso di terre non contaminate), attenendosi a quanto disposto dall'art. 24 del suddetto decreto.
Inoltre, si ricorda quanto stabilito dal D.P.R. 120/2017 in merito al riutilizzo di eventuali materiali di riporto.

AGENTI FISICI
Rumore
Si evidenzia che la documentazione depositata non riporta alcuna valutazione di impatto acustico redatta, ai sensi di legge, da un Tecnico competente in acustica ambientale iscritto in ENTECA2 . Tuttavia, considerata la tipologia di opere in progetto (…) e la localizzazione delle stesse, non si rilevano particolari criticità nella fase di esercizio. È probabile che nella fase di realizzazione si possano verificare emissioni di rumore superiori ai limiti di legge. Pertanto, si ritiene che il potenziale impatto acustico possa essere adeguatamente mitigato a condizione di rispettare le seguenti prescrizioni:
1. i gruppi elettrogeni da installare a servizio degli impianti dovranno essere di tipo silenziato;
2. prima dell'avvio delle attività di realizzazione delle opere in oggetto, dovrà essere presentata ai Comuni competenti per territorio apposita richiesta di autorizzazione per attività temporanea ai sensi dell'art. 15 del D.P.G.R. n. 2/R/2014 3 . Qualora si preveda il superamento dei limiti di acustica ambientale presso uno o più ricettori per alcune tipologie di lavorazione, si dovrà procedere con l'apposita richiesta di deroga ai limiti di legge con le modalità e i tempi previsti dal Capo IV dello stesso D.P.G.R. n. 2/R/2014 o dai corrispondenti regolamenti comunali; la richiesta dovrà essere corredata con la relazione tecnica di cui all'Allegato 4 dello stesso Regolamento.

Elettromagnetismo
In relazione ai campi elettromagnetici, gli impianti in progetto risultano non impattanti ai sensi della normativa per la tutela della popolazione (Legge 36/2001) in quanto i segnali per la sicurezza ferroviaria viaggiano su fibra ottica e le potenze in gioco risultano molto basse.

- Settore Regionale Autorizzazioni Uniche Ambientali (prot. 515755 del 13/11/2023)

"Considerato che la documentazione tecnica non contiene elaborati relativi alla richiesta di AUA, né di titoli abilitativi settoriali di competenza dello scrivente Settore, si comunica di non poter esprimere, in questa fase procedimentale, alcun contributo in merito al progetto in questione".

- Settore Regionale Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio (prot. 518600 del 15/11/2023)
"In considerazione della tipologia di interventi, della loro dimensione e della ubicazione in adiacenza al tracciato ferroviario, non si ravvisano criticità rispetto alle prescrizioni del PIT/PPR. In ogni caso le soluzioni progettuali degli interventi ricadenti in area vincolata dovranno tenere conto delle prescrizioni contenute nell'Elaborato 8B del PIT/PPR (Disciplina dei Beni Paesaggistici)".

- Settore Regionale Sismica (prot. 519214 del 15/11/2023)
"In riferimento alla richiesta in oggetto, si rappresenta che ai sensi dell'art. 157 della L.R. n. 65/2014, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 98 del D.Lgs. n.112/1998, le attività di vigilanza ed i controlli per la sicurezza sismica sulle strade ed autostrade la cui programmazione, progettazione, esecuzione e manutenzione è di competenza dello Stato, sono svolte dalle competenti amministrazioni statali e pertanto non si applicano gli articoli 167,168, 169 e 170 della medesima Legge Regionale. Si fa infine presente che nelle competenze del Settore Sismica rientra l'autorizzazione ed il controllo esclusivamente di progetti esecutivi ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.".

- Settore Regionale Logistica e Cave (prot. 519653 del 13/11/2023)
"(…) I fabbricati tecnologici e i piazzali, che verranno realizzati lungo la tratta ferroviaria sopra citata, non hanno alcun aspetto di interesse per il Settore scrivente".

- Settore Regionale Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica (prot. 522806 del 16/11/2023)
"(…) A livello collaborativo, si è del parere che la modifica prevista sia migliorativa in quanto finalizzata ad incrementare la sicurezza della circolazione ferroviaria".

- Settore Regionale Bonifiche e "Siti Orfani" PNRR (prot. 552727 del 05/12/2023)
"(…) si ritiene che per il tratto interessato entro l'ex SIN di Massa Carrara, oggi sito di Bonifica di Interesse Regionale (SIR) la realizzazione delle opere stesse debba essere preceduta dagli accertamenti di cui all'art. 242 ter del D.Lgs. 152/2006 "Interventi ed opere nei siti oggetto di bonifica" secondo le procedure sancite dalla D.G.R.T 157/2022 "Linee guida di prima applicazione per l'attuazione dell'art. 242 ter "Interventi ed opere in sitioggetto di bonifica" del D.Lgs. 152/2006"".

- Settore Regionale Genio Civile Toscana Nord (prot. 554658 del 06/12/2023)
  "si comunica che la posizione dei fabbricati di nuova realizzazione dovrà ricadere al di fuori della fascia di rispetto di metri 10 dal ciglio di sponda o metri 10 dal piede esterno degli argini dei corsi d'acqua individuati nel Reticolo Idrografico regionale di cui alla L.R. 79/2012".

- La **Provincia di Massa–Carrara – Servizio viabilità-Manutenzione**, con nota prot. 302 dell'08/01/2024 (trasmessa a RFI S.p.A. dalla Regione Toscana con nota prot. 22042 del 15/01/2024) ha comunicato che *"(…) esaminati gli elaborati progettuali si escludono interazioni con la viabilità provinciale. Per quanto concerne la viabilità provinciale, non viene pertanto espresso dal Settore 3 Tecnico della Provincia di Massa Carrara, alcun parere in merito al progetto di cui all'oggetto. Nel caso in cui durante la realizzazione delle opere emergessero lavorazioni che prevedono interferenze con la viabilità provinciale, dovrà essere fatta apposita richiesta a codesta amministrazione per le eventuali autorizzazioni e ordinanze di modifica della circolazione".*

- Il **Comune di Viareggio – Servizio Pianificazione Urbanistica e Piani di Settore**, con nota prot. dell'11/01/2024 ha comunicato che *"(…) si conferma il parere già espresso e trasmesso con ns. nota prot.gen. 73120 del 10/08/2023".*
  In stralcio di seguito il parere del suddetto comune del 10/08/2023:
  (…) si ritiene ammissibile la realizzazione delle opere in quanto la stessa è compatibile e rispettosa delle normative vigenti".

  Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2024\105 del 04/04/2024 ha sollecitato il suddetto Comune a rendere le determinazioni di competenza sul progetto in argomento, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 147 del D.Lgs. 42/2004. La mancata comunicazione di tali determinazioni, tenuto conto anche dell'intervenuto parere favorevole della SS-PNRR equivale ad assenso senza condizioni al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 14-*bis*, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i.

- Il **Comune di Montignoso – Ufficio Urbanistica**, con nota prot. 6477 del 03/04/2024 ha espresso *"parere a parere favorevole all'esecuzione delle opere sopra descritte, le quali, sotto il profilo edilizio-urbanistico, risultano conformi con le previsioni del vigente Piano Operativo Comunale".*

  L'Ufficio Lavori Pubblici del suddetto Comune con nota prot. del 23228 del 10/11/2023 ha trasmesso alla Società GAIA S.p.A. la nota di convocazione della CdS per quanto di competenza, quale gestore del servizio idrico integrato.

  Inoltre, il Servizio Edilizia Privata del sopracitato Comune, essendo interessato da vincolo di natura paesaggistica, con nota prot. 23224 del 10/11/2023 ha coinvolto

nel suddetto procedimento l'Unione dei Comuni della Versilia per quanto di competenza.

L'Unione dei Comuni della Versilia – U.O.C. Programmazione e LL.PP – Ufficio Unico per le funzioni Paesaggistiche, con nota prot. 870133 del 15/02/2024 ha comunicato che *"La Commissione per il Paesaggio, dopo aver preso visione della documentazione prodotta, (…) ha espresso parere favorevole"*.

- L'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale**, con nota prot. 11287 del 14/12/2023 ha comunicato che *"(…) gli interventi ricadono in aree a pericolosità da alluvione e che, ai sensi della disciplina di piano (…) non rientrano nella fattispecie per cui è previsto il parere di questa Autorità"*

Enti interferiti:

- **Terna Rete Italia S.p.A.**, con nota prot. 124454 dell'01/12/2023 ha comunicato che *"(…) Vi confermiamo quanto già comunicato con ns. lettera del 31 luglio 2023 (…)"*.
  Di seguito in stralcio il parere del 31/07/2023:
  "(…) Vi comunichiamo che, secondo la documentazione allegata alla richiesta, nelle aree oggetto di intervento e di competenza dell'Unità Impianti di Firenze, Direzione Trasmissione Centro Nord, nello specifico nel tratto ferroviario da Viareggio (LU) a Luni (SP), non sono presenti impianti di proprietà TERNA S.p.A., in nome e per conto opera la scrivente Società".

- le Seguenti Amministrazioni e i seguenti Enti interessati dal procedimento, regolarmente convocati, non hanno presentato pareri nel termine di conclusione della Conferenza di Servizi:
  - Enel S.p.A.;
  - Italgas Reti S.p.A.;
  - Snam Rete Gas S.p.A.;
  - Telecom Itlia S.p.A.;
  - Wind Tre S.p.A.;
  - Open Fiber S.p.A.;
  - Fastweb S.p.A.;
  - Vodafone Italia S.p.A.;
  - ACAM Acque S.p.A.;
  - GAIA S.p.A..

  e pertanto si intende favorevolmente acquisito l'assenso senza condizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. delle amministrazioni ed Enti sopra elencati.

Le mancate determinazioni di competenza dei Comune di Viareggio sul progetto in argomento ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 147 del D.Lgs. 42/2004, tenuto conto anche dell'intervenuto parere favorevole e vincolante della SS-PNRR (art. 146, comma 5 del D.lgs. 42/2004), equivalgono ad assenso senza condizioni al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L. n. 241/1990, dell'art. 53-*bis*, comma 1 e dell'art. 48, comma 5, 5-*quater* del D.L. n. 77/2021:

- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi che approva il PFTE *"Upgrading multi-tecnologico: Linee Piano Accelerato ERTMS – Attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. Tratta Bivio PC Arcola (e) – Viareggio (e)";*
- è perfezionata, in ambito Regione Toscana, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'Intesa in ordine alla localizzazione dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti;
- la determinazione *i)* tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, *(ii)* comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente indicati nel sopra riportato *"Considerato"*, con le prescrizioni, condivise da RFI, di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi da intendersi parte integrante della presente determinazione conclusiva.

Art. 2

(Efficacia)

Ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 5 della L. n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati

acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione conclusiva della conferenza.

Art. 3

(formalità - pubblicazioni)

La determinazione sarà trasmessa alle Amministrazioni/Enti convocati in Conferenza di Servizi e pubblicata sul sito internet di RFI.

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Marco Torassa

MARCO TORASSA

Firmato da MARCO TORASSA
il 27/05/2024 alle 18:53:20 CEST